

AGGIORNAMENTO "IN BUONE ACQUE"

di Emanuele Bellano

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Bologna, questa è la sede di Hera. La più grande municipalizzata dell'Emilia Romagna. I terreni qua sotto sono inquinati da una vecchia lavorazione del gas. L'analisi di rischio fatta da Hera nel 2009 dice: "in questo edificio i lavoratori devono rimanere un massimo di due ore al giorno". In quest'altro invece, gli uffici devono essere sgomberati al massimo entro 6 anni. La bonifica qui non è ancora stata fatta. E i lavoratori continuano a lavorarci 8 ore al giorno. Perché? Hera non risponde. L'analisi è depositata in Comune che è socio di Hera.

EMANUELE BELLANO

Voglio chiederle una cosa: nell'area Berti Pichat c'è una contaminazione di sostanze cancerogene.

VIRGINIO MEROLA – SINDACO DI BOLOGNA

Ragazzi vi ha già parlato l'assessore Gabellini; trovo abbastanza incivile che non rispettiate le persone. Quindi...

EMANUELE BELLANO

Però lei è il sindaco!

VIRGINIO MEROLA – SINDACO DI BOLOGNA

Proprio per questo motivo: no comment.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Ci riceve l'assessore all'urbanistica.

PATRIZIA GABELLINI – ASSESSORE URBANISTICA BOLOGNA

Io non ho letto tutta la valigia dei documenti che sono passati in conferenza dei servizi. Questo è materialmente impossibile.

EMANUELE BELLANO

Ho capito ma questo è un documento fondamentale.

PATRIZIA GABELLINI – ASSESSORE URBANISTICA BOLOGNA

Ma di documenti fondamentali ce ne sono...

EMANUELE BELLANO

Sì, ma questo è un documento che dice che i lavoratori sono andati e stanno andando a lavorare in un ambiente che li espone a un rischio cancerogeno. È un documento fondamentale direi, no?

PATRIZIA GABELLINI – ASSESSORE URBANISTICA BOLOGNA

Ecco allora, a questo io penso che, ripeto, io non li ho letti tutti i documenti della conferenza dei servizi perché non è il mio compito, il mio compito è intervenire quando ci sono delle decisioni da prendere.

EMANUELE BELLANO

Cioè, lei come assessore e il sindaco non eravate a conoscenza del fatto che c'è questo documento depositato qui in Comune, su questo tema?

PATRIZIA GABELLINI – ASSESSORE URBANISTICA BOLOGNA

No, lei mi parla di un episodio. Io so che tutta l'attività della conferenza dei servizi sono valigie di cose...

EMANUELE BELLANO

Però le posso dire, le posso dire una cosa? Mi sembra un po' paradossale che deve venire Report a far vedere un documento che è depositato in Comune e che noi abbiamo preso accedendo a un atto pubblico del Comune.

PATRIZIA GABELLINI – ASSESSORE URBANISTICA BOLOGNA

Non è paradossale: se lei gira lo sguardo, vede qual è il livello di documentazione che noi... quindi non è paradossale. Lei pensa che ci sia qualcuno che è in grado di leggere tutti i documenti che sono nei nostri, che sono per altro in rete e noi di conferenze... noi abbiamo 190 siti contaminati che sono in lavorazione.

EMANUELE BELLANO

Però in conferenza dei servizi sicuramente c'erano anche dei tecnici del Comune.

PATRIZIA GABELLINI – ASSESSORE URBANISTICA BOLOGNA

Ma certo che c'erano!

EMANUELE BELLANO

Quindi i tecnici del Comune conoscono e avrebbero dovuto conoscere questo documento e avrebbero dovuto tramandarlo all'assessore o al sindaco competenti.

PATRIZIA GABELLINI – ASSESSORE URBANISTICA BOLOGNA

Allora: lei ha sott'occhio un documento che è su carta intestata Hera. Ok? Ecco. Nel suo racconto mi mancano dei pezzi che vorrei recuperare.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

L'assessore all'urbanistica è finita in croce, ed è chiaro che non è colpa sua se la tirano per le lunghe, nel corso della settimana però ha dichiarato: "Dopo l'intervista abbiamo inviato a Report le spiegazioni ma le hanno ignorate. Gli edifici mostrati sono stati bonificati nel 2011, Report fa un giornalismo pettegolo."

Se abbiamo sbagliato cerchiamo di rimediare, insomma le spiegazioni noi non le avevamo ricevute e pertanto abbiamo chiesto sollecitato il re inoltro, dal suo ufficio ci hanno risposto che quella e-mail non la trovano più.

Quindi gli edifici mostrati, abbiamo chiesto di avere la certificazione dell'avvenuta bonifica, per darne conto e scusarci anche, ma ci hanno risposto telefonicamente dall'ufficio: "Il 4 dicembre ci sarà una commissione parlamentare, per rispetto istituzionale parleremo solo in quelle sedi". Allora come sono messe oggi quelle palazzine dove i lavoratori vanno quotidianamente ce lo ridice, lo risentiamo dall'Arpa.

MARIA ADELAIDE CORVAGLIA – ARPA EMILIA ROMAGNA

Allora, il cuore della contaminazione lo troviamo sostanzialmente nella parte diciamo che riguarda il progetto del parcheggio pubblico. E quella è la zona dove si è concentrata la massima contaminazione. Ecco. E comprende quindi la, una parte della appunto palazzina, la zona nordovest della palazzina Sacep, quella che viene chiamata palazzina Sacep, e la zona nordest, in particolare dell'edificio 5. Quindi questo è lo stato di contaminazione attuale. Cioè quello che c'è in questo momento. I 4 quadranti che vediamo corrispondono alla contaminazione che troviamo alle diverse profondità.

Ovviamente, essendo zone di contaminazione, significa che sono comunque tutte zone, quelle colorate, che superano i limiti, i limiti di... previsti insomma ecco.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Quindi quei terreni oggi sono contaminati e di bonifiche in corso non ne vediamo. Se questo è giornalismo pettegolo, siamo pettegoli. Quando cominceranno a pulire saremo ben felici di darne conto. Come siamo felici di raccontare che a Bologna avviene anche qualcosa di straordinario.